

PARTE II - PASSIVITA'**• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 89.857,18)**

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa.

• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 844.756,68)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

• Fondi di accantonamento (€ 269.579.064,85)

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2005, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2005, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza", il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente.

Fondo Conto Contributo Soggettivo € 264.834.465,56

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 31/12/2004		220.586.527,12
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	1.584.867,93	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2005	35.664.459,89	
Rivalutazione anno 2005	8.908.291,44	
Accantonamento contribuzione da riscatto	337.498,83	
Totale incrementi anno 2005		46.495.118,09

Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2005)	2.128.893,65	
Restituzioni montanti contributivi	44.040,97	
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	74.245,03	
Totale decrementi anno 2005		-2.247.179,65
Valore al 31/12/2005		264.834.465,56

In particolare, vale la pena sottolineare come nell'anno 2005 siano state deliberate un totale di 17 restituzioni di montanti contributivi e 146 nuove prestazioni previdenziali.

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:

Valore dei montanti fino al 31/12/2004 (valore di inizio anno)		220.586.527,12
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	1.584.867,93	
Accantonamento contribuzione da riscatto aa.pp.	984,38	
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2005)	- 2.128.893,65	
Restituzioni montanti contributivi	- 44.040,97	
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	- 74.245,03	
Valore dei montanti fino al 31/12/2004 (valore a fine anno)		219.925.199,78
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2005	35.664.459,89	
Rivalutazione anno 2005	8.908.291,44	
Accantonamento contribuzione da riscatto 2005	336.514,45	
Valore dei montanti al 31/12/2005		264.834.465,56

- 2) il valore del “Fondo Conto Pensioni”, istituzionalmente destinato, ai sensi dell’art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all’atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Fondo Conto Pensioni

€

4.545.476,12

Nel corso del 2005 sono state deliberate ulteriori 146 prestazioni previdenziali (130 pensioni di vecchiaia, 2 invalidità e 14 in favore di superstiti), mentre si sono verificate nr. 3 cessazioni (2 prestazioni di invalidità e 1 in favore di superstiti) .

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dati riepilogativi delle prestazioni in essere alla fine del 2005.

Pensioni in essere: tipologia ed anno di delibera

	Vecchiaia	Invalidità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2002	32	0	0	0	32
2003	86	0	8	0	94
2004	130	2	11	1	144
2005	130	2	13	1	146
Totale	378	4	32	2	416

Pensioni in essere: tipologia ed anno di decorrenza

	Vecchiaia	Invalidità	Indiretta	Reversibilità	Totale
2001	84	0	4	0	88
2002	76	0	12	0	88
2003	83	1	6	0	90
2004	101	3	6	1	111
2005	34	0	4	1	39
Totale	378	4	32	2	416

Pensioni in essere: tipologia, sesso ed importi medi

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Vecchiaia	134	244	378	1.027,23	726,39	833,20
Invalidità	1	3	4	1.848,96	492,30	831,47
Indiretta	19	13	32	311,94	506,66	391,05
Reversibilità	1	1	2	1.081,24	259,38	670,31
Totale	155	261	416	945,20	711,21	798,39

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2004		2.819.602,79
Accantonamento per pensionamenti anno 2005 (storno dal Fondo Conto Contributo Soggettivo)	2.128.893,65	
Totale incrementi anno 2005		2.128.893,65
Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione	403.020,32	
Totale decrementi anno 2005		-403.020,32
Valore al 31/12/2005		4.545.476,12

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2005 (€ 4.545.476,12) è pari a oltre 13,6 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a € 332.131,01), superiore al numero di annualità (13,3) previste, per la fine del 2005, nell'ultimo bilancio tecnico attuariale. Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce oltre 13,6 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2005) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Fondo Conto Separato Indennità Maternità € 199.123,17

Si sottolinea come grazie sia alla c.d. "fiscalizzazione" di parte dell'indennità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) sia alla decisione del Consiglio di Amministrazione che, nella riunione del 17/12/2005, ha disposto l'aumento del contributo capitario di maternità da € 90,00 ad € 120,00 la gestione della maternità ha prodotto un modesto avanzo accantonato al relativo fondo, come meglio precisato nel seguente schema.

Contribuzione di maternità anno 2005	2.851.800,00	
Fisc. Ind. di maternità L. 488/99	1.189.545,74	
Maggiore contribuzione aa.pp.	4.266,06	
Totale componenti positivi		4.045.611,80
Indennità di maternità	3.884.394,52	
Insussistenza crediti contr. maternità aa.pp.	3.434,35	
Soprav. pass. restituzione contr. maternità aa.pp.	1.893,13	
Totale componenti negativi		-3.889.722,00
Avanzo accantonato al Fondo		155.889,80

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2004		40.140,30
Accantonamento anno 2005 (per domande di aa.pp. erogate in misura inferiore al previsto)	3.093,07	
Accantonamento anno 2005 (per contribuzione 2005 superiore al costo di competenza)	155.889,80	
Totale incrementi anno 2005		158.982,87
Utilizzi nell'anno	0,00	

Totale decrementi anno 2005		0,00
Valore al 31/12/2005		199.123,17

• **Fondo Svalutazione crediti per interessi e sanzioni (€ 10.195.177,06)**

La voce rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare, come detto in precedenza, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 70% - dati effettivi scaturenti dalle domande di sanatoria definite a tutto il 31/12/2005) sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Si precisa che a seguito dell'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate, iniziata nel corso della seconda metà 2004, è stato possibile, per quelle (oltre 4.100) definite entro il 31/12/2005, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria).
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, nella misura del 25%, tenuto conto che, a seguito della continua azione di recupero svolta dagli uffici, è stato pagato, fino ad oggi, un notevole ammontare di sanzioni e interessi in regime ordinario, di cui oltre 590mila Euro derivanti da versamenti e trasferimenti effettuati nel 2005.

La movimentazione del fondo nel corso del 2005 può così essere riassunta:

Valore al 31/12/2004		10.548.255,43
Incrementi per quota maturata nell'anno 2005 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 – svalutazione integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 – svalutazione del 25%)</i>	1.384.686,41	
Totale incrementi anno 2005		1.384.686,41
Rettifiche analitiche in diminuzione <i>(annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	46.621,95	
Rettifiche per sanzioni e interessi regolarizzati in regime di sanatoria definitiva	1.332.752,96	
Storno per sanzioni e interessi incassate nel corso del 2005 <i>(irregolarità fino al 31/12/2001 – ripresa integrale)</i> <i>(irregolarità successive al 31/12/2001 – ripresa del 25%)</i>	358.389,87	
Totale decrementi anno 2005		-1.737.764,78
Valore al 31/12/2005		10.195.177,06

• **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 100.868,77)**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2005, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari al 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2%, oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR al 31/12/2004		108.077,20
Rivalutazione accantonamento	3.106,69	
Quota maturata nell'esercizio	18.054,33	
Totale incrementi anno 2005		21.161,02
Indennità liquidate	28.027,71	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	341,74	
Totale decrementi anno 2005		-28.369,45
Fondo TFR al 31/12/2005		100.868,77

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	Comp. al 31/12/2004	Assunzioni	Promozioni (cambi di Area)	Promozioni (nella stessa Area)	Cessazioni	Comp. al 31/12/2005
Dirigenti	1	-	-	-	1	0
Impiegati Area A	3	-	-	-	-	3
Impiegati Area B	3	-	-	-	-	3
Impiegati Area C	10	1	-	-	-	11
Impiegati Area D	1	-	-	-	-	1
Totale	18	1	-	-	1	18

• **Debiti verso iscritti (€ 6.726.645,38)**

La voce evidenzia:

- 1) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

		Anno 2005	Anno 2004	Differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	€	198.713,74	199.331,29	- 617,55
Debiti per contributi in eccesso 1997	€	197.646,38	199.081,70	-1.435,32
Debiti per contributi in eccesso 1998	€	155.105,30	166.947,54	-11.842,24
Debiti per contributi in eccesso 1999	€	186.670,68	196.168,19	-9.497,51
Debiti per contributi in eccesso 2000	€	255.402,27	291.028,77	-35.626,50
Debiti per contributi in eccesso 2001	€	342.257,75	426.877,79	-84.620,04
Debiti per contributi in eccesso 2002	€	445.957,16	635.367,99	-189.410,83
Debiti per contributi in eccesso 2003	€	417.972,24	688.393,60	-270.421,36
Debiti per contributi in eccesso 2004	€	581.863,91	0,00	581.863,91
Debiti per sanzioni in eccesso	€	11.372,20	43.298,37	-31.926,17
Debiti per interessi in eccesso	€	2.176,65	2.418,67	- 242,02
Totale	€	2.795.138,28	2.848.913,91	-53.775,63

- 2) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2005), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e del successivo Accordo Nazionale del 2005, dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che non è stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. E' doveroso sottolineare che, grazie al costante e puntuale lavoro di verifica, controllo e sollecito svolto dagli uffici, il valore di tale posta si è ormai stabilmente attestato su valori trascurabili rispetto al totale delle somme incassate e da considerarsi fisiologici, stante il normale lasso di tempo che intercorre tra il pagamento delle somme e l'invio della documentazione di dettaglio.

Debiti verso iscritti convenzionati € 310.888,21

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

Debiti v/iscritti convenzionati

Valore al 31/12/2004		93.090,36
Storni dell'anno	-	231,64
Ripartizioni dell'anno	-	32.336,33
<i>Residuo del saldo al 31/12/2004</i>		<i>60.522,39</i>
Non abbinati anno 2005		40.897,70
Non ripartiti anno 2005		209.468,12
<i>Valore al 31/12/2005</i>		<i>310.888,21</i>

Si rileva, in particolare, che i versamenti, non ripartiti, effettuati nel corso del 2005 rappresentano il 7% del totale versato nel medesimo anno.

- 3) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2005 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

Debiti per indennità di maternità € **856.752,96**

Di tale importo, € 70.000,60 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (1997-2004, per un totale di 19 istanze) ed € 786.752,36 di competenza dell'anno 2005 (per un totale di 159 istanze). Si precisa, per completezza, che già entro il mese di marzo 2006 sono state evase 128 domande (delle 178 pendenti alla fine del 2005), per un totale di oltre 640mila Euro.

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

Valore al 31/12/2004 (domande anni 1997-2004 pendenti al 31/12/2004)	€	800.924,88
Decrementi dell'anno (per pagamenti effettuati nel corso del 2005 – nr. 138 indennità)	€	- 727.831,21
Decrementi dell'anno (per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore rispetto al previsto)	€	- 3.093,07
Residuo domande anni 1997-2004	€	70.000,60
Incrementi dell'anno (per domande 2005 pendenti al 31/12/2005)	€	786.752,36
Valore al 31/12/2005	€	856.752,96

- 4) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive. Come detto in precedenza, a seguito dell'attività di esame e di definizione puntuale delle singole domande presentate, è stato possibile, per quelle definite nel corso del 2005, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività, naturalmente, continuerà anche nel corso del 2006 e, per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2005, è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire € 2.713.533,15

La movimentazione dell'esercizio (variazione complessiva in diminuzione per Euro 519.533,27) è la seguente:

Valore al 31/12/2004	€	3.233.066,42
Restituzioni effettuate nell'anno (per versamenti eccedenti e/o non dovuti)	€	- 3.048,31
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	€	- 390.046,00
Versamenti dell'anno	€	2.877,07
Trattenute dell'anno	€	149,38
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno (su versamenti di aa.pp.)	€	- 129.465,41
Valore al 31/12/2005	€	2.713.533,15

- 5) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente la cui prestazione è stata deliberata oltre la data di ultimo pagamento trimestrale (novembre), per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2005 ma non erogate entro tale data.

Debiti verso pensionati € **50.332,78**

• **Debiti verso il personale (€ 99.725,99)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente sia in relazione alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2005 sia per quanto attiene al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2005, erogato nel mese di gennaio del 2006.

In particolare:

Personale c/ferie non godute	€	31.250,02
Personale c/retrib. per premi di produzione	€	68.475,97
Totale	€	99.725,99

• **Debiti verso Organi Statutari (€ 44.478,65)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per le fatture e le note spese da ricevere di competenza del 2005, nonché per alcune note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate all'inizio del 2006.

In particolare:

Debiti verso Consiglio di Indirizzo Generale

Note spese da pagare	€	1.289,81
Note Spese da ricevere	€	3.371,85
TOTALE	€	4.661,66

Debiti verso Presidente e Consiglieri di Amministrazione

Note spese da pagare	€	3.780,41
Note Spese da ricevere	€	10.930,06
TOTALE	€	14.710,47

Debiti verso Collegio dei Sindaci

Debiti v/Collegio Sindacale	€	4.499,02
Note spese da ricevere	€	218,43
Fatture da pagare	€	8.959,18
Fatture da ricevere	€	11.429,89
TOTALE	€	25.106,52

• Debiti verso fornitori (€ 250.827,94)

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2005;

Debiti verso fornitori € **30.285,34**

- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate;

Fatture da ricevere € **219.798,90**

- 3) il debito residuo verso la società "Diagram APS S.p.A" per una fattura emessa relativamente ad un servizio di "adeguamento software" concernente il precedente rapporto di gestione informatica della procedura iscritti/contributi, dall'Ente ritenuta priva di fondamento e, per tale motivo, prontamente contestata.

Debiti in contestazione € **743,70**

• **Debiti Tributari (€ 1.027.327,50)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti")

Erario c/IRAP	€	55.996,00
----------------------	----------	------------------

- 2) l'ammontare delle ritenute effettuate sui redditi di lavoro dipendente erogati nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1001	€	6.227,97
---------------------------------	----------	-----------------

- 3) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;

Erario c/IRPEF cod. 3802	€	4.774,50
---------------------------------	----------	-----------------

- 4) l'ammontare dell'addizionale comunale trattenuta, in occasione del conguaglio fiscale di fine anno, ai componenti degli Organi Statutari;

Erario c/IRPEF cod. 3816	€	1.332,37
---------------------------------	----------	-----------------

- 5) l'ammontare dell'addizionale regionale trattenuta a seguito di assistenza fiscale;

Erario c/IRPEF cod. 3803	€	0,14
---------------------------------	----------	-------------

- 6) l'ammontare delle ritenute sugli emolumenti (compensi e gettoni di presenza) erogati ai componenti degli Organi Statutari nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1004	€	21.930,87
---------------------------------	----------	------------------

- 7) l'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., poi versata nel mese di febbraio del 2006 e trattenuta dall'importo dell'accantonamento di competenza dell'anno 2005 (v. voce "Fondo Trattamento di fine rapporto");

Erario c/IRPEF cod. 1713	€	25,73
---------------------------------	----------	--------------

- 8) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle indennità di maternità erogate nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	€	232.337,68
---	----------	-------------------

- 9) l'ammontare delle ritenute effettuate sulle rivalutazioni dei montanti contributivi restituiti agli iscritti nel mese di dicembre;

Erario c/IRPEF cod. 1030	€	343,22
---------------------------------	----------	---------------

- 10) l'ammontare dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 461/1997, relativa alla quota di competenza del 2005, che sarà oggetto di versamento diretto o trattenuta nel corso del 2006;

Debiti tributari D.Lgs. 461/97	€	572.204,78
---------------------------------------	----------	-------------------

- 11) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi.

Erario c/IRES	€	131.957,00
----------------------	----------	-------------------

- 12) i debiti tributari di altra natura.

Debiti tributari diversi	€	197,24
---------------------------------	----------	---------------

• **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 50.623,03)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS (per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2005 erogato ai dipendenti nel mese di gennaio 2006 e sui compensi erogati ad un componente del Collegio Sindacale iscritto nella "gestione separata" INPS ex art. 2, comma 26, L. 335/1995) e dell'INAIL.

In particolare:

Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	€	49.977,72
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	€	436,58
Debiti v/INAIL	€	208,73
TOTALE	€	50.623,03